

....
GIORNALE DI SICILIA

ECONOMIA & FINANZA

....
MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2014
PAGINA 17

AUTO. Dal Lingotto via libera alla mobilità con incentivi. La Grifa: entro un mese il consiglio d'amministrazione. Poi stipula dell'accordo di programma e cessione

Il nuovo gruppo Grifa intende produrre, entro il 2018, 35 mila auto ibride ed elettriche all'anno. Sono 1.100 le tute blu di Fiat e indotto in cig in deroga fino al 31 dicembre.

... Mobilità incentivata su base volontaria per i 770 operai della Fiat e della Magneti Marelli in possesso dei requisiti per la pensione e un nuovo incontro in programma il 24 novembre a Roma. È quanto emerso, secondo quanto riferiscono i sindacati, nel corso del vertice di ieri pomeriggio su Termini Imerese al ministero dello Sviluppo economico tra i rappresentanti di Fiat Chrysler e dei lavoratori. Non è chiaro, però, quanti operai potrebbero essere interessati ad accedere alla misura né a quanto ammonta l'incentivo.

La mobilità incentivata ridurrebbe, l'organico che con la cessione del ramo di azienda passerebbe da Fiat a Grifa, la società disposta a produrre auto ibride a Termini Imerese, aprendo così qualche spiraglio anche per i lavoratori dell'indotto che potrebbero essere inseriti nel piano. Sono 1.100 le tute blu di Fiat e indotto in cig in deroga fino al 31 dicembre; Fca ha già avviato le procedure di licenziamento collettivo per tutto il personale di Fiat e Magneti Marelli.

Il piano della Grifa

Dopo l'incontro con i sindacati presso il ministero dello Sviluppo Economico sul futuro dell'ex stabilimento Fiat di Termini Imerese, la Grifa (Gruppo Italiano Fabbriche Automobili) ha reso noto il proprio piano di azio-

EX FIAT DI TERMINI, UN PASSO IN AVANTI



I lavoratori ex Fiat di Termini durante una manifestazione

ne, «in parte realizzato, in parte da realizzare».

«Innanzitutto - si legge in un comunicato - c'è l'impegno sull'ingresso dei lavoratori nel nuovo processo in-

dustriale con riferimento al numero e alla sicurezza delle risorse umane da impegnare nel progetto. In secondo luogo si prosegue nella negoziazione per il trasferimento a Grifa de-

gli impianti di Termini Imerese, avviata il 14 novembre. In terzo luogo si sta lavorando sulla composizione del Consiglio di amministrazione che avverrà entro un mese, avendo

gli azionisti concordato di riunirsi in assemblea ordinaria e straordinaria non oltre il 15 dicembre». Entro quella data, prosegue la nota della Grifa, «sarà resa nota la squadra di vertice,

in buona parte operativa da mesi, che sarà adeguata per composizione e qualità alle dimensioni e alle esigenze del piano industriale attraverso il coinvolgimento di tutte le professionalità e le competenze che si renderanno necessarie». Il nuovo gruppo Grifa intende produrre, entro il 2018, 35 mila auto ibride ed elettriche all'anno.

I sindacati

«La cessione del ramo d'azienda e il passaggio di stabilimento e operai dalla Fiat di Termini Imerese a Grifa va discussa dopo che il governo e Invitalia avranno dato l'ok alla solidità finanziaria della società», dicono Michele De Palma e Roberto Mastroiome della Fiom. Un tasto sul cui battone anche Gianluca Ficco e Vincenzo Comella della Uilm. Ludovico Guercio, segretario Fim Cisl Palermo Trapani e Giovanni Scavuzzo componente segreteria provinciale Fim Cisl, hanno aggiunto: «Grifa ha confermato l'impegno di carattere finanziario sul progetto, in settimana verrà conclusa l'operazione per rendere disponibili i primi 25 milioni, garante sarà una banca italiana. Entro fine mese, ha rassicurato la Grifa, sarà completato il piano industriale da consegnare a Invitalia, per procedere poi alla stipula dell'accordo di programma e al via libera alla cessione». Secondo il sindaco di Termini Imerese, Salvatore Burrafato, «c'è bisogno di chiarezza: oltre a seguire passo passo le operazioni di cessione del ramo di azienda da Fiat a Grifa bisogna essere certi che il nuovo investitore abbia tutte le carte in regola per sottoscrivere il contratto di sviluppo con Invitalia». (L'ACF)